



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

oggetto: POR Campania FESR 2007-2013 – Asse I - Obiettivo Operativo 1.9. Piano Regionale di intervento – DGR n.404 del 31/7/2012 - Proposta progettuale: Progetto di valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 ed 8 della Mostra d'Oltremare. **Risposta a quesiti**

10) l'impresa, che fa presente di essere in possesso della categoria OG2 classifica IIIbis e OG11 classifica I, chiede se è sufficiente partecipare alla gara in oggetto indicando il subappalto per la categoria OG11 o se deve costituire A.T.I.

Risposta:

La categoria OG11 è a qualificazione obbligatoria e pertanto subappaltabile nella misura massima del 30%, come indicato nella tabella A al punto VI. *STIMA DELL'IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA* a pag. 4 del Disciplinare di gara, tabella che di seguito si riporta:

A) Esecuzione lavori

Lavorazioni	Categoria	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Classifica	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)
Restauro dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	si	€ 1.194.585,51	79,29	III-bis	prevalente	Nei limiti di legge (30%)
Impianti tecnologici	OG11	si	€ 312.011,87	20,71	II	scorporabile	si
				100			

Quindi i partecipanti devono essere in possesso di categoria e classifica richiesti o, in alternativa possono servirsi di associazionismo temporaneo di imprese o avalimento.

11) si chiede se le lavorazioni previste per gli ambienti denominati "Sale di collegamento" sono da considerare incluse nell'appalto in oggetto, in quanto alcuni elaborati del progetto definitivo posto a base di gara, quali il Computo metrico estimativo (cfr. SpCat. 3) e l'elaborato grafico AR10 – Sale di collegamento, prevedono di intervenire in detti ambienti; altri documenti, quali il Layout di cantiere e la Relazione generale (pag. 13) sembrerebbero escludere le "sale di collegamento" dall'appalto. Si rappresenta, inoltre, che in sede di sopralluogo, non si ha avuto accesso a detti ambienti poiché è stato chiaramente ribadito che essi sono esclusi dall'appalto. Si chiede, pertanto, di chiarire tale discrepanza, anche alla luce della effettiva funzione di collegamento tra i Padiglioni 7 e 8 che è prevista, in fase progettuale, di affidare a dette sale.

Risposta:

In riscontro al quesito posto i progettisti chiariscono quanto segue: il ripristino della percorribilità longitudinale dei padiglioni 7 e 8 e il restauro dei prospetti sui due terminali dei padiglioni e sulla corte sono interventi che interessano inevitabilmente gli ambienti contigui (area 1 e area 2), come





Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

elencato in dettaglio nella tav. AR10. Stesso dicasi per i due infissi in area 3. Si invita a leggere la relazione generale, che alla pag. 14 cita anche: “ *il progetto mira a ripristinareil rapporto tra i vani di collegamento tra un padiglione e il successivo e in generale l'unitarietà del complesso architettonico mediante alcuni interventi puntuali solo in parte previsti in questo lotto.....*”. Trattandosi di interventi accessori alle due sale principali gli ambienti contigui non sono stati inclusi nel layout di cantiere.

12) Premesso che nel disciplinare di gara al punto B.2 "Relazione sull'organizzazione e sulle metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto e sull'allestimento del cantiere" si chiede al concorrente di "descrivere l'organizzazione e le metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto al fine di assicurare la circolazione stradale e pedonale e garantire per tutta la durata dei lavori l'esercizio tranviario con le sole limitazioni indicate nei documenti progettuali". Considerato che nei luoghi oggetto di intervento non risulta essere presente la rete tranviaria e che trattasi, probabilmente, di un refuso. Tanto premesso e considerato, si sottopone il seguente quesito: si chiede di confermare che trattasi di refuso e, pertanto, di rettificare il disciplinare.

Risposta:

Si tratta di un mero errore materiale che qui si rettifica in "descrivere l'organizzazione e le metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto al fine di assicurare la circolazione stradale e pedonale e garantire per tutta la durata dei lavori lo svolgimento delle attività della Mostra d'oltremare e del parco archeologico della Gaiola ", come è indicato più avanti nello stesso punto B.2.

13) In merito al criterio di valutazione B.2 dell'offerta tecnica, relativo alla “Relazione sull'organizzazione e sulle metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto e sull'allestimento del cantiere”, esiste un limite al numero di planimetrie e schemi esplicativi da poter allegare alla stessa?

Risposta:

Non è previsto un limite per gli elaborati tecnici a corredo dell'offerta.

14) In merito al criterio di valutazione B.3 dell'offerta tecnica, relativo alle “Soluzioni migliorative ed integrazioni tecniche”, esiste un limite al numero di elaborati da poter produrre?

Risposta:

cfr risposta quesito 13.

15) Per il soddisfacimento del requisito speciale relativo ai servizi espletati nella classe e categoria Ig (ID S.03), di cui al punto B.2 del Disciplinare, non si individua alcuna figura





Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

professionale, prevista nel TEAM DI PROGETTAZIONE, con esperienza in progettazione strutturale. E' possibile aggiungere tale professionista nel suddetto team?

Risposta:

È possibile ma non può essere considerato un aspetto migliorativo dell'offerta.

16) In caso di RTP, la prestazione relativa al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione può essere espletata da qualsiasi componente facente parte del TEAM DI PROGETTAZIONE, purché ne abbia i requisiti?

Risposta:

Si, purché abilitato alla carica ai sensi della corrente normativa vigente.

17) Poiché nel disciplinare non è chiarito, in caso di RTP è obbligatoria la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da almeno 5 anni, così come previsto nell'art.253, comma 5, del DPR 207/2010?

Risposta:

Si riporta di seguito il testo del comma 5 dell'art. 253 del DPR 207/2013

Ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del codice, i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso articolo 90, comma 1, lettera g), del codice devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

18) Poiché di fatto l'operatore economico, firmatario del contratto con l'Amministrazione comunale, è l'impresa aggiudicataria, l'iscrizione all'ANAC per l'acquisizione del PASSOE è necessaria anche per tutti i professionisti facenti parte del RTP di progettazione?

Risposta:

I concorrenti che partecipano in ATI o in avvalimento, sono tenuti a registrarsi e produrre il PASSOE congiuntamente alla mandataria o al soggetto che si avvale dell'ausiliario. Tale registrazione è obbligatoria anche per il RTP se questo si configura come mandante all'interno di ATI. Si ricorda che il PASSOE deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti associate consorziate ed eventuali ausiliare prima di essere inviato alla stazione appaltante.

19) E' possibile ricevere l'elaborato relativo al Computo Metrico Estimativo in formato DCF per facilitarne l'elaborazione in sede di offerta?

Risposta:

Si ritiene non utile mettere a disposizione elaborati di gara in formato diverso da quello già fornito.



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica
largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7958201 +39 0817956080 fax +39 081 7958234
citta.storica@comune.napoli.it www.comune.napoli.it



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

20) Con la presente si chiede se possiamo partecipare alla gara d'appalto di cui al riferimento come concorrente singolo, essendo noi in possesso di cat. OG2 classifica V e cat. OG11 classifica I subappaltando il 30% dei lavori della cat. OG11. In caso si possa effettuare il subappalto dobbiamo indicare già in fase di gara a quale impresa ed eventualmente il subappaltatore deve presentare qualche dichiarazione?

Risposta:

cfr risposta quesito 10.

il responsabile del procedimento
Luciano Fazi



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica
largo Torretta, 19 - 80122 Napoli - Italia +39 081 7958201 +39 0817956080 fax +39 081 7958234
citta.storica@comune.napoli.it www.comune.napoli.it